

8.5) La situazione economica (prospetto n. 6)

La gestione è caratterizzata da avanzi economici, ad eccezione del disavanzo dell'OGLIO nel 1996, in conformità all'andamento dei saldi correnti incrementati ovvero diminuiti dei saldi delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

prospetto n.6

(in milioni di lire)				ADDA			OGLIO			TICINO		
SITUAZIONE ECONOMICA				1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
PARTE PRIMA												
Entrate finanziarie correnti				1.086	993	987	623	673	626	888	945	1.098
Spese finanziarie correnti				900	894	917	631	628	692	782	873	1.056
Differenza				+ 186	+ 99	+ 70	- 8	+ 45	- 66	+ 106	+ 72	+ 42
PARTE SECONDA												
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari												
Trasferimenti attivi in natura (fitto figurativo)(+)				+ 10	+ 10	+ 10	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti attivi in natura (fitto figurativo)(-)				- 10	- 10	- 10	-	-	-	-	-	-
Produzioni e movimenti interni				-	-	+ 234	-	-	+ 12	-	-	-
Produzioni e movimenti interni				-	-	-	-	-	- 12	-	-	-
Variazioni patrimoniali straordinarie positive				+ 2.173	+ 96	+ 58	+ 1	+ 31	+ 11	+ 20	+ 61	+ 147
Variazioni patrimoniali straordinarie negative				-	-	-	- 5	- 12	- 3	- 1	- 5	- 26
Ammortamenti e deperimenti				- 1.668	- 82	- 82	- 27	- 31	- 28	- 94	- 79	- 89
Svalutazioni e deprezzamenti				-	-	-	-	- 4	- 43	-	-	-
Quota adeg. fondo indennità anzianità personale				- 12	- 12	- 17	- 8	- 10	- 10	- 9	- 11	- 8
Accantonamenti diversi				-	-	-	-	-	-	- 10	- 28	-
Differenza				+ 493	+ 2	+ 193	- 39	- 26	- 73	- 94	- 62	+ 24
Avanzo (+) o disavanzo(-) economico				+ 679	+ 101	+ 263	- 47	+ 19	- 139	+ 12	+ 10	+ 66
variazione %				+ 805,3	- 85,1	+ 160,4	- 27,0	+ 140,4	- 831,6	+ 130,8	- 16,7	+ 560,0

I più consistenti valori sono offerti dall'ADDA, ancorchè sensibilmente inferiori a quelli del 1994, mentre l'OGLIO - eccetto il lieve avanzo del 1995 - peggiora nell'ultimo esercizio i quasi cronici disavanzi risalenti al 1993. Il TICINO, infine, presenta dal 1994 risultati positivi in accrescimento.

E' da precisare che: *a)* tra le componenti la seconda parte del conto economico, soltanto il Consorzio dell'ADDA e dell'OGLIO ³⁰ iscrivono il "fitto figurativo" per l'uso dei locali di proprietà ³¹ occupati dall'ente; *b)* ciascun risultato economico trova naturale concordanza con i risultati del conto patrimoniale.

8.6) La situazione patrimoniale (prospetto n.7)

Può ritenersi soddisfacente. A differenza di ADDA e TICINO - il cui patrimonio netto continua ad incrementarsi, in maniera percentuale diversa - l'OGLIO registra nel 1996 una diminuzione del 31% : ciò è dovuto al disavanzo economico prodotto sia dall'eccedenza delle spese correnti, sulle corrispondenti entrate, sia dal saldo negativo dei movimenti non finanziari.

Tra le *attività* figurano, per effetto del D.L. n.153/1984, i conti speciali aperti presso la Tesoreria Unica (Banca d'Italia). Si menzionano, oltre alle opere di regolazione: la sede dell'ufficio (ADDA), gli immobili (TICINO), i residui attivi, i mobili e strumenti.

Nel 1996, il Consorzio dell'OGLIO effettuò lo smobilizzo titoli per lire 43 milioni a seguito di richiesta della Ragioneria Generale (in base alla normativa sulla Tesoreria Unica).

Al *passivo*, oltre ai residui, spiccano i fondi ammortamento, i debiti di regolamento (ADDA 1996) ed il fondo t.f.r.

Gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote della legge 1.3.1964 n.62 e le relative quote inserite nella seconda parte del conto economico (la quota di ammortamento dell'impianto di telerilevamento idrografico del TICINO è riportata nel "fondo impianti e macchinari").

Per completezza si rammenta per il Consorzio dell'ADDA: *a)* la ricognizione dei beni patrimoniali, sia per quantità che per valore, effettuata nel 1996, con più precisa imputazione dei contributi regionali; *b)* l'esecuzione e collaudo nel 1996 dei lavori alla diga di Olginate (appaltati nel 1995, a seguito di licitazione privata).

³⁰ Dal 1996 nella impropria voce " produzioni e movimenti interni".

³¹ ADDA ed OGLIO sono proprietari di edifici situati, rispettivamente, in Milano e Brescia.

(in milioni di lire)		prospetto n.7					
		ADDA		OGLIO		TICINO	
SITUAZIONE PATRIMONIALE		1994	%	1995	%	1996	%
ATTIVITA'							
Cassa		-		-		-	
Tesoreria dello Stato		1 562	31	1 608	31	1.229	18
Residui attivi		651	12	672	12	630	10
Crediti bancari e finanziari		1		2		1	
Rimanenze attive d'esercizio		-		-		-	
Investimenti mobiliari		-		-		-	
Immobili:							
Edifici							
Valore storico diga di regolazione reversibile allo Stato		2 125	40	2.173	40	2.173	33
Sede ufficio		676	13	692	13	692	10
Costruzioni accessorie alle opere di regolazione		24		24		800	12
Costruzioni accessorie alle opere in corso di sviluppo		-		-		877	13
immobilizzazioni tecniche:							
Opere di regolazione							
Impianti, Attrezzature e Macchinari							
Automezzi e Barche							
Mobili e Strumenti		219	4	243	4	249	4
Mobili e Strumenti in corso d'acquisto		3		3		7	
Altri costi pluriennali							
TOTALE ATTIVITA'		5.261	100	5.417	100	6.658	100
PASSIVITA'							
Residui passivi		1 530	44	1.492	43	964	22
Debiti bancari e finanziari		-		-		1 406	31
Debiti di regolamento							
Rimanenze passive d'esercizio							
Fondo liquidazione indennità del personale		26	1	38	1	55	1
Fondo ammortamento beni mobili		168	5	192	5	217	5
Fondo ammortamento automezzi							
Fondo ammortamento immobili		20	1	34	1	48	1
Fondo ammortamento diga di regolazione		1 700	49	1 743	50	1.787	40
Fondo ammortamento impianti e macchinari							
TOTALE PASSIVITA'		3.444	100	3.499	100	4.477	100
PATRIMONIO NETTO		1.817		1.918		2.181	
variazione %		+59,7		+5,6		+13,7	

9 - CONCLUSIONI

Nel rinviare alle considerazioni che precedono - integralmente qui richiamate - la Corte fa presente che occorre, anzitutto, evitare squilibri e disarmonie: invita, pertanto, a più oculata programmazione gestionale procedendo, se necessario, al contenimento delle uscite, sopra tutto discrezionali o non immediatamente e/o strettamente indispensabili, oppure al tempestivo adeguamento del ruolo dei contribuenti.

In particolare, il Consorzio dell'OGLIO, per il quale la situazione è più difficile, dovrà perseguire il pareggio facendo leva principalmente sulle entrate contributive.

Quanto agli *organi collegiali*, censura anzi tutto la "*prorogatio*" di alcuni membri scaduti ed il ritardo, nelle relative designazioni, da parte delle competenti pubbliche Amministrazioni nonchè l'omissione di chi era tenuto a provvedere in via sostitutiva ex art. 4, co. 2, d.l. 16.5.1994 n.293 (convertito in legge 15.7.1994 n. 444).

Ribadisce, ancora una volta, la necessità che le nomine siano coordinate ai fini della contestuale loro durata quadriennale, desumibile dalle disposizioni che disciplinano l'ordinamento dei Consorzi.

Rileva la pletoricità dei Consigli - rapportata alle limitate finalità nonchè relativa attività gestoria di ciascun Ente - e ritiene opportuno procedere alla revisione delle disposizioni concernenti la loro composizione, anche sotto il profilo della rappresentatività delle varie componenti consorziate.

Segnala, inoltre, l'assenza di alcuni rappresentanti alle sedute degli organi collegiali dei Consorzi.

Rammenta che occorre provvedere a separare le funzioni di indirizzo da quelle gestionali ed istituire il *nucleo di controllo interno*, per la verifica dei risultati - di cui all'art. 20, co. 2, del decreto legislativo 3.2.1993 n.29 - a meno che non si intenda avvalersi, sulla base di apposite convenzioni, di uffici già istituiti in altre amministrazioni (co.7).

Con riferimento ad aspetti, soprattutto gius-contabilistici e gestionali - più ampiamente esposti nel corso della relazione - la Corte raccomanda di: evitare sia l'accumulo dei residui attivi e passivi nonchè il ricorso alle partite "in conto sospeso" sia gli sfondamenti di bilancio (Consorzio dell'OGLIO 1996); aggiungere nella situazione finanziaria dei bilanci del Consorzio del TICINO anche gli importi della gestione di cassa, così come previsto dal d.P.R. n.696/1979.

Ribadisce al Ministero dei Il.pp. che il tempestivo esercizio della funzione di vigilanza, oltre ad un preciso obbligo giuridico, costituisce necessaria condizione per la regolarità dell'azione di ogni Ente e si pone come ordinata premessa dell'attività gestionale.

Raccomanda al Collegio dei revisori di redigere la relazione di competenza in maniera più ampia ed approfondita.

Infine - considerate la identica disciplina cui i menzionati Enti sono soggetti (in particolare, la legge 20.3.1975 n.70) e la loro simile organizzazione, finalità ed attività - la Corte prospetta l'opportunità di accomunarli in *unica struttura consortile tecnico/amministrativa*, nel rispetto del fondamentale canone di economicità di gestione delle pubbliche amministrazioni.

PAGINA BIANCA

CONSORZIO DELL'ADDA

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ORGANI DEL CONSORZIO**Presidente**

Dott. Pier Giorgio Panzeri - Nominato con D.M. 20.11.1995 n. 9610/24/11/GAB

Consiglio di Amministrazione

- | | | |
|----------------|-----------------------|--|
| 1. Dott. | Pier Giorgio Panzeri | - Presidente |
| 2. Dott. Ing. | Donato Carlea | - Nominato dal Ministero dei Lavori Pubblici |
| 3. Dott. | Marco Basile | - Nominato dal Ministero dei Lavori Pubblici |
| 4. Dott. | Walter Frigo | - Nominato dal Ministero Agricoltura e Foreste |
| 5. Dott.ssa | Maria Teresa Salustri | - Nominato dal Ministero Finanze |
| 6. Dott. Ing. | Vincenzo Grugni | - Nominato dal Ministero Lavoro (Confagricoltori) |
| 7. Dott. Ing. | Giuliano Zuccoli | - Nominato dal Ministero Lavoro (Confindustria) |
| 8. Geom. | Alberto Piccinini | - Nominato dalla Regione Lombardia |
| 9. Sig. | Pietro Rinaldo Cerri | - Nominato dall'Assemblea in rap. Utenti Irrigui |
| 10. Geom. | Agostino Groppelli | - Nominato dall'Assemblea in rap. Utenti Irrigui |
| 11. Geom. | Severino Rossetti | - Nominato dall'Assemblea in rap. Utenti Irrigui |
| 12. Dott. Ing. | Luigi Fassò | - Nominato dall'Assemblea in rap. Utenti Industriali |
| 13. Dott. Ing. | Vittorio Castagnoli | - Nominato dall'Assemblea in rap. Utenti Industriali |
| 14. | | - Nominato dalla Provincia di Bergamo |
| 15. Dott. Ing. | Gianluigi Rossi | - Nominato dalla Provincia di Cremona |
| 16. Ing. | Giuseppe Pirovano | - Nominato dalla Provincia di Como |
| 17. Dott. Ing. | Angelo Bianchi | - Nominato dalla Provincia di Milano |

Comitato di Presidenza

- | | | |
|---------------|----------------------|--------------|
| 1. Dott. | Pier Giorgio Panzeri | - Presidente |
| 2. Dott. Ing. | Donato Carlea | |
| 3. Dott. | Walter Frigo | |
| 4. Geom. | Alberto Piccinini | |
| 5. Sig. | Pietro Rinaldo Cerri | |
| 6. Geom. | Agostino Groppelli | |
| 7. Dott. Ing. | Vittorio Castagnoli | |
| 8. Ing. | Giuseppe Pirovano | |

Collegio dei Revisori

- | | | |
|---------------|---------------------|--|
| 1. Rag. | Federico Cacciola | - Presidente - Nominato dal Ministero del Tesoro |
| 2. Dott.ssa. | Maria Teresa Bozzi | - Nominata dal Ministero dei lavori Pubblici |
| 3. Dott. Ing. | Giampaolo Gasparini | - Nominato dall'Assemblea |

Direttore - Segretario

Dott. Ing. Luigi Bertoli

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' E SULLA GESTIONE FINANZIARIA PER L'ESERCIZIO 1995**ATTIVITA'**

1. Il 1995 è stato un anno di basso afflusso al lago per cui non ci sono stati grandi problemi di esondazione.

Non si è mai andati in apertura totale e per il 2° anno consecutivo non si è superato i 120 cm sullo zero di Malgrate.

In compenso la scarsità di afflussi ha creato qualche problema di erogazione verso la fine di agosto e i primi di settembre quando si è dovuto attuare la contabilità dell'erogazione fra gli utenti irrigui. La stagione estiva era ormai alla fine e non si avevano grossi problemi nel comprensorio dell'Adda.

L'autunno siccitoso ha praticamente impedito la formazione della scorta invernale. Il lago è rimasto sotto lo zero idrometrico dal 20 ottobre fino alla fine dell'anno con portate erogate sempre inferiori a 100 mc/s e con minimi di circa 60 mc/s per cui gli utenti idroelettrici non hanno potuto utilizzare a pieno le centrali.

2. Il 1995 è il cinquantenario della regolazione del Lago di Como e per l'occasione è stato stampato il volume "Adda-Oggi" con fotografie di Mario De Biasi già distribuito agli utenti e in corso di distribuzione presso tutte quelle persone (Amministratori, tecnici, ecc.) a cui è importante far conoscere l'utilità della regolazione.

Nel corso del 1995 si è proceduto ai lavori finanziati dalla Regione Lombardia.

La parte A) relativa alla ristrutturazione di alcune parti delle fondazioni ha necessitato di una variante poichè le modalità di iniezioni di consolidamento in fase esecutiva non sono state ritenute idonee allo scopo.

La variante è stata approvata da tutti gli organi competenti e sarà di nuovo in fase esecutiva agli inizi del 1996.

Per la parte B) relativa all'automatizzazione delle paratoie, è stato scelto il metodo dell'appalto concorso per l'alta valenza tecnico progettuale e l'iter di aggiudicazione è in corso mentre per la parte C) relativa al software di regolazione ottimale del Lago di Como si sono contattati professori universitari.

Nel 1995 si è provveduto a una ridistribuzione dell'attività del personale dopo il pensionamento del guardiano di Cassano e del Commesso. Si è ottimizzato l'attività dei guardiani (segreteria telefonica, inserimento dati, fotocopisteria) e incentivato il personale degli uffici in modo da sperimentare la mancanza del commesso a cui si ricorre con una società esterna per circa 6 ore settimanali.

Si è assunto comunque il guardiano di Cassano d'Adda per il cui alloggio è in corso un progetto di ristrutturazione.

Si sono avuti vari incontri con lo studio Lotti per conto dell'Autorità di Bacino e con gli altri Consorzi per la preparazione del convegno sulla Regolazione dei grandi Laghi.

Nel 1995 si è attivato il collegamento dati idrometeorologici con il centro Regionale di Sondrio e si è acquisito un livello di altissima precisione per il controllo strutturale della diga che dopo i primi rilievi non denota comportamenti anomali.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1995

Il Conto in oggetto, deliberato dal Comitato di Presidenza in data 2.04.1996, è redatto in conformità alle disposizioni della Legge n. 70/1975 e del relativo regolamento di cui al D.P.R. n. 696/1979.

Al bilancio è allegata la relazione redatta dal Presidente e dal direttore del Consorzio che illustra e fornisce chiarimenti in merito ai dati riportati nel bilancio stesso.

Preliminarmente si prende atto che il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 27.04.1995 e del 27.10.1995 ha approvato la 1ª variazione e la 2ª variazione di bilancio e che i dati del bilancio trovano concordanza con quelli delle scritture contabili del Consorzio.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

<u>ENTRATE</u>	PREVISIONI ASSESTATE	SOMME RISCOSSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	VARIAZIONI
TITOLO I°	896.364.000	844.929.000	51.435.000	0
TITOLO II°	0	0	0	0
TITOLO III°	95.580.000	76.069.051	20.543.825	1.032.876
TITOLO IV°	0	0	0	0
TITOLO V°	66.223.000	65.516.095	0	(706.905)
TITOLO VI°	0	0	0	0
TITOLO VII°	187.900.000	123.817.950	2.050	(64.080.000)
	1.246.067.000	1.110.332.096	71.980.875	(63.754.029)
DISAVANZO FINANZIARIO	195.919.000			
PRELIEVO AVANZO D'AMM.NE	55.000.000			
	1.496.986.000			
	=====			
<u>USCITE</u>	PREVISIONI ASSESTATE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	VARIAZIONI
TITOLO I°	1.135.086.000	717.018.617	176.640.783	(241.426.600)
TITOLO II°	174.000.000	89.505.370	63.094.000	(21.400.630)
TITOLO III°	0	0	0	0
TITOLO IV°	187.900.000	123.820.000	0	(64.080.000)
	1.496.986.000	930.343.987	239.734.783	(326.907.230)

La gestione di competenza si può così sintetizzare:

	<u>ENTRATE</u>	<u>USCITE</u>
Partite correnti	992.976.876	893.659.400
Partite in conto capitale	65.516.095	152.599.370
Partite di giro	123.820.000	123.820.000
	1.182.312.971	1.170.078.770
Avanzo finanziario di competenza		12.234.201
	1.182.312.971	1.182.312.971
Totale a pareggio	1.182.312.971	1.182.312.971

Dai dati suesposti emergono i seguenti risultati:

1. Un avanzo di parte corrente di	£.	99.317.476
2. Un disavanzo di c/capitale di	£.	87.083.275
3. Un pareggio delle partite di giro		--

GESTIONE DEI RESIDUI

<u>ENTRATE</u>	CONSISTENZA ALL'1.1.1995	IMPORTO RISCOSSO	IMPORTO DA RISCUOTERE	DIFFERENZA
TITOLO I°	19.671.000	19.715.000	0	44.000
TITOLO II°	37.600.000	0	37.600.000	0
TITOLO III°	25.540.500	30.159.375	0	4.618.875
TITOLO IV°	0	0	0	0
TITOLO V°	562.400.000	0	562.400.000	0
TITOLO VI°	0	0	0	0
TITOLO VII°	5.742.322	5.576.000	0	(166.322)
	650.953.822	55.450.375	600.000.000	4.496.553

<u>USCITE</u>	CONSISTENZA ALL'1.1.1995	IMPORTO PAGATO	IMPORTO DA PAGARE	DIFFERENZA
TITOLO I°	108.585.063	40.841.288	0	(67.743.775)
TITOLO II°	1.421.244.370	148.468.363	1.252.001.747	(20.774.260)
TITOLO III°	0	0	0	0
TITOLO IV°	168.900	0	0	(168.900)
	1.529.998.333	189.309.651	1.252.001.747	(88.686.935)

La gestione dei residui ha determinato un disavanzo finanziario di £. 133.859.276.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.1995

- Fondo di cassa all'1.1.1995		1.562.207.036
- Riscossioni: in c/competenza	1.110.332.096	
: in c/residui	55.450.375	
		1.165.782.471
Totale		2.727.989.507
- Pagamenti: in c/competenza	930.343.987	
: in c/residui	189.309.651	
		1.119.653.638
Avanzo di cassa al 31.12.1995		1.608.335.869